

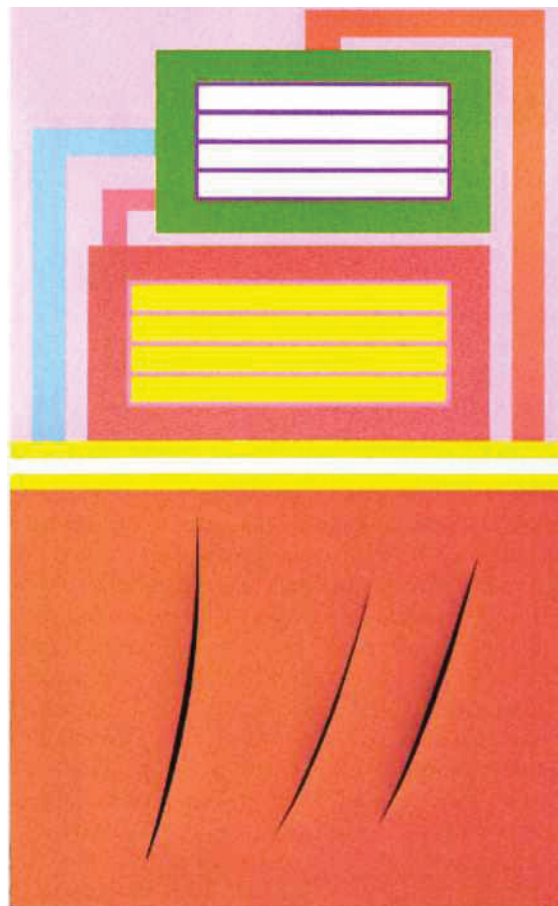
Una visione lungimirante con quarant'anni di garanzia

Oltre 150 gallerie e una forte impronta culturale:
ArteFiera punta a riaffermare il suo ruolo centrale

Pensando all'esistenza umana Sophie Tucker sosteneva che «*La vita comincia a quarant'anni*». Lo stesso si può dire per **ArteFiera**, che alla **41esima edizione** rinasce sotto la visione lungimirante di un nuovo team capitanato da **Angela Vettese**, direttrice artistica, e **Franco Boni**, neopresidente di **BolognaFiere** (sede dell'evento dal 27 al 30 gen.). La più vecchia fiera italiana di arte moderna e contemporanea (terza in Europa dopo Art Cologne e Art Basel), ha visto crescere numerose «rivali» in ogni angolo del pianeta, ma ha saputo mantenere, almeno in Italia, il maggior fatturato e numero di visitatori (58mila nel 2016). «*La sfida è di inserirla in una dinamica mondiale, spiega la Vettese, e ciò avviene anche coinvolgendo critici e curatori internazionali in iniziative non commerciali o direttamente legate al rapporto con le gallerie. Solo così si arriva a un maggior coinvolgimento di gallerie e collezionisti esteri*». Ciò che era mancato negli ultimi anni (come documentato dalla nostra edizione online, www.ilgiornaledellarte.com) era infatti la presenza di espositori e collezionisti internazionali, un fattore penalizzante per le vendite in un settore in ottima salute, come dimostrato dai numerosi record delle Italian Sale nelle medesime annate. E allora come acquistare credibilità agli occhi del mondo? Con una forte **impronta culturale e curatoriale** sia in fiera sia negli eventi collaterali e con una **mag-**

gior selezione delle gallerie operata dalla direttrice insieme a un comitato composto da Marco Niccoli, Laura Trisorio, Massimo Di Carlo, Alessandra Bonomo, Roberto Pinto e Maria Grazia Messina. Gli espositori scendono dai 221 del 2016 a **oltre 150**, ma restano ancora **quasi tutti italiani** (tra questi circa il 50% proviene dalla Lombardia, seguita da Emilia-Romagna, Toscana e Piemonte), solo una decina gli stranieri, tutti di Paesi europei (Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Belgio). Quattro le sezioni: **Main Section** e **Solo Show** raccolgono 133 gallerie di arte moderna e contemporanea consolidate, la maggior parte delle quali presenta allestimenti collettivi ragionati, dai **Burri, Fontana, Castellani, Bonalumi** e **de Chirico** di **Mazzoleni** (Torino e Londra) ai **Vedova, Santomaso, Consagra** e **Spagnuolo** di **Galleria dello Scudo** (Verona), ai **Warhol** e **Basquiat** di **Tornabuoni** (Firenze, Milano, Forte dei Marmi), solo per fare alcuni nomi, senza dimenticare opere più e meno recenti di esponenti dell'**Arte povera** proposte tra gli altri da **De' Foscherari** (Bologna) e **Repetto** (Londra) o di più e meno giovani artisti orientali, rappresentati da **Primo Marella** (Milano), e italiani, selezionati da **Franz Paludetto** (Torino); non mancheranno inoltre opere della **Transavanguardia**, **Optical art**, **Informale**, **Arte concettuale** o di artisti come **Mimmo Rotella, Pablo Picasso, Alighiero Boetti, Paolo Scheggi, Afro, Salvatore Scarpitta, Ettore Spalletti, Giò Pomodoro, Igor Mitoraj, Fernando Botero, Peter Halley** e molti altri. Più esiguo invece il numero di galleristi che su invito di Angela Vettese hanno deciso di presentare una personale: tra questi, **Armanda Gori** di Prato dedica lo stand alle sculture di **Paola Pezzi**, il milanese **Glauco Cavaciuti** ai dipinti di **Massimo Kaufmann** e la concittadina **Laura Bulian** a progetti di **Ugo La Pietra**. **Nueva Vista** è invece la sezione curata da Simone Frangi, dedicata a progetti di artisti emergenti o da riscoprire su temi sociali, politici e di sostenibilità, rappresentati da quattro gallerie in bilico tra ricerca e mercato come **A+B di Brescia**, con opere di **Silvia Hell** e **Simon Laureyns**, e **Galerie Mazzoli** di Berlino, con **Jared Ginsburg, Shigeo Ariakawa** e **Oscar Santillan**. Una particolare attenzione è dedicata alla **fotografia**, con una selezione di gallerie curata dalla Vettese tra le quali figurano le milanesi **Valeria Bella** e **Contrasto** (entrambe specializzate in fotografia moderna, contemporanea e vintage), **Crearte** di Oderzo (Treviso), **Spazio Damiani** di Bologna e **XXS Aperto al Contemporaneo** di Palermo. La fotografia è anche al centro della collettiva allestita al primo piano «**The Body as Packaging**», dedicata alla rivista italo-cinese «**Genda**» (edita da A+Mbookstore). Attraverso contributi di artisti cinesi e occidentali come Zhang Kechun, Ni Weihua, Lahem, Geert Goiris, José Pedro Cortes e Ohad Matalon, il percorso propone un'intersezione tra due culture geograficamente distanti su temi come l'esperienza e l'abbandono del paesaggio. Ad accogliere il vi-

sitatore, superato l'ingresso, sarà **Printville**, uno spazio curato da **A+Mbookstore** con libri in vendita e libri rari in consultazione, molti legati al mondo della fotografia. Accanto a esso l'area **Talk**, con un variegato programma di ospiti e incontri. I premi conferiti in fiera salgono da tre a quattro, all'11esima edizione del **Premio Euromobil under 30** (al migliore artista sotto i 30 anni), alla terza edizione del **Premio della Fondazione Videoinsight*** (a un'opera che ispiri la cura di sé) e alla sesta edizione del **Premio Rotary Valle del Samoggia** (all'installazione più creativa) si aggiunge il **Premio alla carriera** offerto dall'**Angamc** a un gallerista che si sia distinto per capacità, progettualità e professionalità. Da non dimenticare, infine, le numerose mostre e iniziative del programma collaterale **ART CITY Bologna** e **ART CITY Polis** diffuso su tutto il territorio cittadino (cfr. articolo p. 6) e la **nuova veste grafica** ideata da Andrea Lancellotti ispirata a texture del mondo naturale organico e inorganico (i dati citati nell'articolo sono aggiornati a dicembre 2016, al momento della stampa del «Vedere a Bologna»). □ **Jenny Dogliani**



Sopra, «Abstruse Character» di Peter Halley 2010

Courtesy Galleria Flora Bigai (Lucca)

Sotto, «Concetto Spaziale, Attese» di Lucio Fontana, 1963

Courtesy Galleria Bibò's Place (Todi)

BOLOGNA. BolognaFiere, piazza della Costituzione, ven-dom 11-19, lun 11-17, tel. 051/282111, www.artefiera.it, «ArteFiera» dal 27 al 30 gennaio